

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Ucraina, il Patto dei sindaci dell'Alto Milanese: «Pronti ad accogliere chi scappa dalla guerra»

Leda Mocchetti · Tuesday, March 1st, 2022

Solo **una settimana fa la guerra sembrava lontana**. L'illusione è sfumata nel giro di pochi giorni, tra le immagini di bombardamenti, carri armati e combattimenti che arrivano da Kiev, Kharkiv e dalle altre città dell'Ucraina che stanno provando a difendersi dall'invasione russa. E mentre spazzavano via **una pace che in Europa durava da più di 70 anni**, le bombe hanno acceso nuove paure in tutti noi. Paure che però si fanno sentire un po' di più per **chi in questa Ucraina ferita ha un pezzo di cuore**: chi tra gli spari e missili in questo momento ha una famiglia, che magari non vede da tempo, ma anche **chi ogni anno apre le porte di casa a bambini e ragazzi ucraini**. Paure che anche il presidente della Conferenza dei sindaci dell'Alto Milanese Giuseppe Pignatiello ha sperimentato in prima persona.

Il sindaco di Castano Primo e la sua famiglia, infatti, **un anno fa hanno deciso di ospitare una bimba ucraina per dei soggiorni terapeutici**, creando un legame che è cresciuto nel tempo e che nei giorni scorsi aveva provocato un «tonfo al cuore» sentendo parlare di fughe e tentativi di raggiungere il confine. E oggi, mentre la famiglia Pignatiello tira un sospiro di sollievo dopo che nella notte tra lunedì 28 febbraio e martedì 1° marzo **la piccola, insieme alla sua mamma, è arrivata Castano Primo**, il presidente del Patto dei sindaci coglie l'occasione per un nuovo appello di pace perché «**la guerra non è mai giusta, la guerra non libera, la guerra distrugge per sempre ogni cosa**».

La macchina dell'accoglienza, peraltro, è pronta a mettersi in moto anche nel nostro territorio. «Un grazie di cuore a chi ha scelto di partire per recuperare i nostri ragazzi – spiega Giuseppe Pignatiello -. È bello vedere tanti cittadini che provano a mettersi al servizio e a loro non posso far altro che dire grazie, nelle prossime ore avremo ulteriori informazioni dalla Prefettura e **di concerto con le varie associazioni troveremo il modo per accogliere altri cittadini ucraini che scappano dalla guerra**. Speriamo che arrivi presto un accordo e questa tragedia possa essere finalmente fermata».

“Yeva e Angelica sono qui con noi”: dall'Ucraina a Castano Primo, a casa del sindaco

I comuni dell'Alto Milanese, intanto, hanno avviato l'iniziativa “SOS Ucraina Alto

Milanese”, ovvero una raccolta fondi veicolata su un unico IBAN per tutto il territorio – IT76I0103032420000063126862 – le cui risorse, grazie anche alla collaborazione delle associazioni della zona che sono in contatto con la comunità ucraina, serviranno per «offrire un reale sostegno al popolo ucraino e dare un aiuto concreto per la ricostruzione futura dei paesi danneggiati». **Anche cittadini e associazioni si stanno mobilitando per portare aiuti alla popolazione** raccogliendo beni di prima necessità da inviare in Ucraina.



This entry was posted on Tuesday, March 1st, 2022 at 12:47 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.